

## **SCHEMA AUDIT N°: 02/2011**

### **Azienda USL auditata:**

USL 8 Arezzo

### **Articolazioni organizzative che si occupano di sicurezza alimentare auditate:**

#### Zona-Distretto "Arezzo"

U.F. Igiene, alimenti e nutrizione

U.F. Sanità Pubblica Veterinaria

#### Zona Distretto "Valdarno"

U.F. Sanità Pubblica, igiene, alimenti e nutrizione;

U.F. Sanità Pubblica Veterinaria

#### Zona Distretto "Valdichiana"

U.F. Sanità Pubblica, igiene, alimenti e nutrizione

U.F. Sanità Pubblica Veterinaria

#### Zona Distretto "Valtiberina"

U.F. Sanità Pubblica, igiene, alimenti e nutrizione

U.F. Sanità Pubblica Veterinaria

#### Zona Distretto "Casentino"

U.F. Sanità Pubblica, igiene, alimenti e nutrizione

U.F. Sanità Pubblica Veterinaria

### **Data esecuzione audit:**

22-25/Marzo 12/Aprile/2011

### **Base legale:**

Delibera Giunta Regione Toscana n. 971 del 24.Novembre.2008;

Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.6107 del 16.Dicembre.2008;

Delibera Giunta Regione Toscana n. 657 del 27.Luglio.2009;

Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4443 del 16.Settembre.2009

**Tipologia Audit:**    *Programmato*                          *Straordinario*                     

### **Gruppo di audit regionale:**

Personale Settore Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica e Veterinaria:    nr. 4 funzionari

### **Obiettivo dell'audit:**

1) Verificare L'attività di controllo ufficiale effettuata ai sensi del Regolamento (CE) n. 882/04, da parte delle strutture organizzative dell'Autorità competente territoriale in merito alla sicurezza degli alimenti attraverso il controllo del benessere animale in allevamento, durante il trasporto ed alla macellazione con particolare riferimento a :

- Verificare la conformità alle disposizioni prese al fine di garantire che i controlli ufficiali siano effettuati come pia-

nificato e che il personale incaricato osservi tutte le istruzioni o le linee guida ricevute;

- Verificare che le disposizioni adottate siano attuate in modo efficace.

### ***Tipologia di imprese alimentari visitate:***

- Allevamento suini
- Allevamento avicolo
- Stabilimento di macellazione

### ***Sintesi del Piano di Audit:***

Attività	Data	Durata
Riunione di apertura presso sede del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL 8 Arezzo	22/03/11	Dalle ore 08.30 alle ore 08.45
Audit documentale ( presso sede del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL 8 Arezzo): Verifica esito gestione delle raccomandazioni a seguito audit regionale svolto nei giorni 17-28/Settembre e 05 Ottobre 2009; Verifica obiettivo generale e obiettivi specifici del presente audit	22/03/11	Dalle ore 09.00 alle ore 13.00
Audit documentale ( presso sede U.F. Sanità Pubblica Veterinaria Zona Valdichiana della Azienda USL 8 Arezzo): Preparazione dell' attività di controllo ufficiale da parte del personale addetto al controllo ufficiale – Reg. (CE) N. 882/04 – allevamento suini -	22/03/11	Dalle ore 12.00 alle ore 15.00
Pausa Pranzo	22/03/11	Dalle ore 13.00 alle ore 14.00
Audit "in campo": Ispezione da parte del personale addetto al controllo ufficiale – Reg. (CE) N. 88220/04 presso allevamento suini -	22/03/11	Dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Audit documentale ( presso sede del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL 8 Arezzo): Verifica obiettivo generale e obiettivi specifici del presente audit	22/03/11	Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

<p>Audit documentale: Preparazione dell' attività di controllo ufficiale da parte del personale addetto al controllo ufficiale – Reg. (CE) N. 882/2004 – presso impianto di macellazione. Ispezione da parte del personale addetto al controllo ufficiale – Reg. (CE) N. 882/2004</p>	25/03/2011	Dalle ore 06.00 alle ore 08.30
<p>Audit documentale: Preparazione dell' attività di controllo ufficiale da parte del personale addetto al controllo ufficiale – Reg. (CE) N. 882/2004 - presso allevamento avicolo Ispezione da parte del personale addetto al controllo ufficiale – Reg. (CE) N. 882/2004 presso allevamento avicolo</p>	25/03/2011	Dalle ore 09.00 alle ore 12.30
<p>Riunione di chiusura per presentazione del rapporto preliminare di audit con acquisizione di eventuali documentazioni integrative. presso sede Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL 8 Arezzo</p>	12/04/11	Dalle ore 16.00 alle ore 17.00

## Verifica Follow up audit precedente:

Riferimento R/OSS/			Evidenze oggettive dell'attuazione delle azioni correttive	Data dell'attuazione dell'azione correttiva	Evidenze oggettive dell'efficacia dell'azione correttiva
Numero	Tipo Requisito	norma			
1	R	<i>Si raccomanda l'aggiornamento della Carta dei Servizi aziendale per la parte riguardante le articolazioni organizzative che si occupano di sicurezza alimentare.</i>	<p>Vedi Allegato .4 alla comunicazione di avvio audit trasmesso da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione in data 07.03.2011 al Responsabile del gruppo di audit regionale.</p> <p><b><u>In sede di audit il gruppo di audit ha verificato che l'azione correttiva predisposta non risulta chiusa alla data di esecuzione del presente audit.</u></b></p>	<p>Vedi Allegato .4 alla comunicazione di avvio audit trasmesso da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione in data 07.03.2011 al Responsabile del gruppo di audit regionale</p> <p><b><u>In sede di audit il gruppo di audit ha verificato che l'azione correttiva predisposta non risulta chiusa alla data di esecuzione del presente audit.</u></b></p>	<p>Vedi Allegato .4 alla comunicazione di avvio audit trasmesso da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione in data 07.03.2011 al Responsabile del gruppo di audit regionale</p> <p><b><u>In sede di audit il gruppo di audit ha verificato che l'azione correttiva predisposta non risulta chiusa alla data di esecuzione del presente audit.</u></b></p> <p>ESITO Gruppo di audit regionale: conferma la raccomandazione formulata nell' audit precedente</p>
2	R	<i>Si raccomanda di utilizzare, in caso di esecuzione di controllo ufficiale per la presenza di Trichine nella carni presso l'impianto di macellazione XXXX la terminologia prevista dal Regolamento (CE) n. 2075/2005</i>	<p>Vedi Allegato .4 alla comunicazione di avvio audit trasmesso da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione in data 07.03.2011 al Responsabile del gruppo di audit regionale.</p> <p><b><u>In sede di audit il gruppo di audit ha verificato che l'azione correttiva predisposta risulta essere chiusa alla data di esecuzione del presente audit.</u></b></p>	<p>Vedi Allegato .4 alla comunicazione di avvio audit trasmesso da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione in data 07.03.2011 al Responsabile del gruppo di audit regionale.</p> <p><b><u>In sede di audit il gruppo di audit ha verificato che l'azione correttiva predisposta risulta essere chiusa alla data di esecuzione del presente audit.</u></b></p>	<p>Vedi Allegato .4 alla comunicazione di avvio audit trasmesso da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione in data 07.03.2011 al Responsabile del gruppo di audit regionale.</p> <p><b><u>In sede di audit il gruppo di audit ha verificato che l'azione correttiva predisposta risulta essere chiusa alla data di esecuzione del presente audit.</u></b></p> <p>ESITO Gruppo di audit regionale: la raccomandazione formulata nell' audit precedente si considera risolta</p>

## **Conclusioni:**

### **Esito audit: Non conforme**

#### **DESCRIZIONE RACCOMANDAZIONI**

**Testo:**

*Si conferma la raccomandazione n.1 contenuta nel rapporto di audit ufficiale eseguito dai funzionari della Regione Toscana in data 17,28 Settembre e 05 Ottobre 2009 appartenenti al settore Igiene Pubblica e al settore Medicina Predittiva e Preventiva verso le articolazioni organizzative che si occupano di sicurezza alimentare appartenenti al Dipartimento di Prevenzione dell' Azienda USL 8 Arezzo*

**Destinatari della raccomandazione:**

Direzione Generale e Direzione del Dipartimento di Prevenzione dell' Azienda USL 8 Arezzo.

#### **DESCRIZIONE OSSERVAZIONI**

**Testo:**

*Sarebbe opportuno attuare sempre quanto previsto dalla Delibera RT n, 971/08 e successivi atti riguardo all' esecuzione e valutazione degli audit interni di supervisione professionale*

**Destinatario dell'osservazione:**

Direttore U.O. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

**Testo:**

*Sarebbe opportuno correlare in modo più puntuale i rilievi emersi a seguito dell' attività di controllo ufficiale svolta ( almeno per le attività relative al processo oggetto del presente audit regionale) e l' esito del controllo stesso compreso gli eventuali provvedimenti emersi.*

**Destinatari dell'osservazione:**

Direzione Settore Sanità Pubblica Veterinaria

### **Osservazioni formulate dall' Azienda USL auditata**

Allegata alla presente scheda la nota del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell' Azienda USL8 Arezzo del 21.07.2011 ( prot nr. 16282) inviata al Dirigente del Settore regionale Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica e Veterinaria.

Prot. n. 16282  
del 21.07.2011

Regione Toscana  
Direzione Generale Diritti di  
Cittadinanza e Coesione Sociale  
Via T. Alderotti 26/n  
50127 Firenze



**DIPARTIMENTO DELLA  
PREVENZIONE**

**Il Direttore**  
**Dott. Domenico Sallese**

P.O. S. Donato, Via P. Nenni n. 20  
52100 Arezzo  
Tel.: 0575/254985  
Fax: 0575/255955  
d.sallese@usl8.toscana.it

**Oggetto:** Trasmissione osservazioni del Responsabile del Settore Sanità Pubblica Veterinaria, Dott. Guido Bichi, alla bozza di verbale Audit Regionale 22-25 Marzo e 12 Aprile.

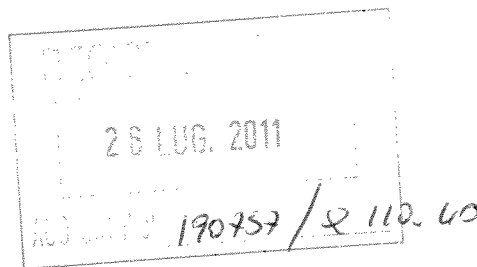
Scusandomi per il ritardo, determinato da mero errore materiale, trasmetto allegate alla presente le osservazioni di cui all'oggetto, relative all'audit regionale effettuato presso questo Dipartimento della Prevenzione nei giorni 22-25 Marzo e 12 Aprile 2011.

Distinti saluti.

**Dipartimento della Prevenzione**  
**Il Direttore**  
**Dott. Domenico Sallese**



ISO 9001:2000



**Azienda USL 8 Arezzo**  
Via Curtatone, 54  
52100 Arezzo  
Tel. 0575.2551  
P.I. e C.F. 01458450515

[www.usl8.toscana.it](http://www.usl8.toscana.it)  
E-mail: [urp@usl8.toscana.it](mailto:urp@usl8.toscana.it)



Azi



Servizio Sanitario della Toscana

DIPARTIMENTO PREVENZIONE

Settore:  
Sanità Pubblica Veterinaria

Responsabile: Dr Guido Bichi  
Via Pietro Nenni 20 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575.255972  
Fax 0575.255955  
e.mail g.bichi@usl8.toscana.it

Certificato



ISO 9001:2008

Azienda USL 8 Arezzo  
Via Curtatone, 54  
52100 AREZZO  
Tel. 0575 2551  
P.I. e C.F. 458450515

www.usl8.toscana.it  
E.MAIL URP@USL8.TOSCANA.IT

In relazione all'osservazione contenuta a pag. 11 del rapporto di audit (riferita alla posizione 14 della Lista di riscontro n.1), si ritiene che *la correlazione fra i rilievi emergenti in occasione di controlli ufficiali sul benessere animale e gli eventuali provvedimenti emessi dal personale addetto ai controlli*, sia questione di carattere strettamente professionale e pertanto attinente alle specifiche competenze del Direttore della Unità Operativa di Igiene degli Allevamento e delle PP.ZZ. e non del sottoscritto quale Responsabile di Settore, individuato invece come destinatario dell'osservazione stessa.

Ciò alla luce di quanto disposto per le strutture organizzative professionali sia dalla L.R. 40/2005 (art. 61, comma 2) che dal Regolamento del Dipartimento punto 2.2.1.1.

Si ritiene inoltre che il Settore non possa essere individuato quale destinatario dell'osservazione neppure in via indiretta dal momento che, per quanto sia responsabile dell'attuazione della normativa nazionale e comunitaria ex art. 67, comma 7, della L.R. 40/2005, nel ns modello organizzativo coordina le Unità Funzionali ma non le UU.OO., come si evince anche dallo schema organizzativo allegato che pone le strutture organizzative professionali sotto la direzione del Dipartimento.

Si rende pertanto necessario chiedere al Responsabile del team di auditor regionali di modificare il destinatario dell'osservazione sopra riferita, indicando il Direttore della UO di Igiene degli Allevamenti e PP.ZZ., competente sia sul piano professionale che organizzativo.

Cordiali saluti.-

IL RESPONSABILE

Dr Guido Bichi

## 2.2 Assetto organizzativo del Dipartimento della Prevenzione

Il Dipartimento della Prevenzione è individuato quale struttura funzionale di massima dimensione (macrostruttura), ai sensi dell'art. 22 del Regolamento aziendale di organizzazione.

Di seguito è riportato l'assetto organizzativo sia per quanto concerne la linea funzionale che per la linea professionale.

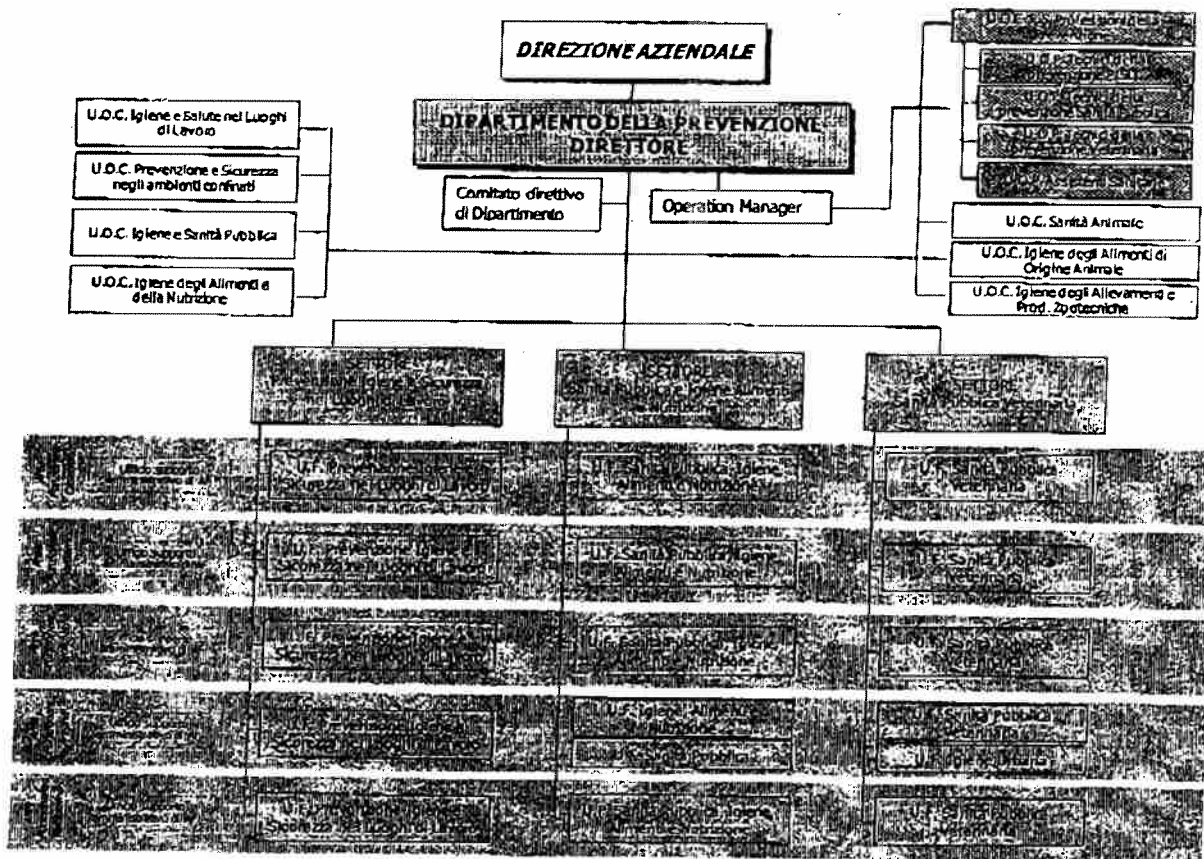


Figura 1 - L'assetto organizzativo del Dipartimento

### 2.2.1 La linea professionale

#### 2.2.1.1 Le Unità Operative

All'interno del Dipartimento si collocano le strutture professionali titolari delle funzioni operative svolte all'interno delle Unità Funzionali del Dipartimento stesso. Esse rappresentano la linea professionale trasversale a tutta l'organizzazione dipartimentale, finalizzata a garantire la qualità e l'efficacia delle attività e dei processi della prevenzione.

Le Strutture professionali del Dipartimento della Prevenzione costituiscono centri di responsabilità non titolari di budget da cui dipendono professionalmente le risorse umane da destinare alle strutture preposte all'erogazione dei servizi.

Le Strutture professionali svolgono i seguenti compiti:

- a) concorrono, sotto il profilo tecnico professionale, alla formazione degli atti di programmazione;